

LO SCINTRO ANCHE SE NON "PERFETTA". POLEMICHE LE MAMME NO INCENERITORE: "PER DUE MESI IL PM10 SUPERA I LIMITI"

Amici della Terra: "Nella Piana aria sana"

VALERIA STRAMBI

«NESSUN allarme per l'aria della Piana, che è sana anche se non perfetta». L'annuncio arriva dall'associazione Amici della Terra, che punta il dito contro le preoccupazioni lanciate dalle Mamme No Inceneritore e sfodera una serie di dati a sostegno della propria tesi.

«Lo scorso settembre il gruppo di lavoro diretto da Roberto Udisti, professore associato del dipartimento di Chimica dell'Università di Firenze, ha installato 15 centraline che comprendono anche la zona di

Il movimento contro il termovalorizzatore attiverà 30 centraline per i propri rilevamenti

Case Passerini, dove dovrebbe sorgere il termovalorizzatore - spiega Sergio Gatteschi, presidente degli Amici della Terra - Le polemiche sulla mancanza di dati sono quindi pretestuose e prive di senso e i risultati sono chiari. L'aria della Piana è sana e non ci sono differenze apprezzabili tra i dati raccol-

ti dalle 15 centraline dell'Università e quelli raccolti da Arpat nelle stazioni di Signa, Scandicci e Firenze nord ovest». Secondo la rilevazione «le concentrazioni dei metalli nell'aria sono bassissime, ben al di sotto dei limiti di legge». Nota dolente è invece il problema invernale delle polveri sottili, che in determinate condizioni meteo sfiorano i limiti: «L'andamento dei valori del Pm10 nella Piana Fiorentina mostra alcune criticità nei periodi più freddi, soprattutto a dicembre e gennaio, a causa delle condizioni meteorologiche - precisano gli Amici della Terra - al contrario, nel restante periodo, i valori sono al di sotto del limite».

Elementi che non convincono le Mamme No Inceneritore: «Se si sfiora il Pm10 per due mesi l'anno o anche solo per pochi giorni è già un problema - controbatte Niccolò Villiger, portavoce del comitato - in queste condizioni non è possibile co-

struire niente di nuovo, che sia un termovalorizzatore o un aeroporto».

Le Mamme No Inceneritore, da settembre, installeranno la loro rete di centraline: «Non ci interessa la guerra delle centraline e siamo disponibili a confrontarci con l'Università e con gli altri interlocutori purché il processo sia trasparente - precisa Villiger - grazie a un crowdfunding sul nostro sito abbiamo raccolto 16.500 euro che serviranno a attivare 30 centraline tra Novoli, Peretola, Signa, Calenzano, Campi e Sesto». Intanto gli

I risultati riguardano lo studio condotto dal gruppo di lavoro del professor Udisti

Amici della Terra lanciano un appello: «L'intera comunità della Piana deve muoversi per migliorare la qualità dell'aria e sollecitiamo i Comuni a redigere i loro piani di azione comunali, scaduti nel 2016 e a indicare con chiarezza obiettivi e metodi per abbattere le polveri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL RENDERING

Nel disegno il progetto di come dovrebbe essere il nuovo termovalorizzatore di Case Passerini. La sua realizzazione è stata bloccata dal Tar, che ha accolto il ricorso presentato dagli ambientalisti

